



BRESCIA

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

IL BILANCIO CONSOLIDATO degli Enti Locali

22 Marzo 2019

Dott. Maurizio Quaranta

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

- Sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e partecipazioni;
- Fornire un nuovo strumento a disposizione dell'ente capogruppo per gestire e programmare con migliore efficacia il proprio gruppo di enti e società;
- Ottenere visione completa delle consistenze patrimoniali, finanziarie ed il risultato economico del proprio gruppo;
- Composto da Stato patrimoniale e dal conto economico; ad esso è allegata la relazione sulla gestione consolidata contenente la Nota integrativa e dalla relazione dei Revisori dei conti;

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- D.lgs n.118 del 23 Giugno 2011, come modificato dal D.lgs 126 del 10 Agosto 2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015);
- D.P.C.M 28 Dicembre 2011;
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.lgs 118/2011;
- Schema del bilancio consolidato, allegato 4/11 al D.lgs 118/2011;
- Testo unico degli Enti locali, ed in particolare:
art. 147-quater (comma 4 controllo partecipate e controllate con bilancio consolidato) comma 5 (decorrenza esercizio 2015);
art. 151 comma 8 (Approvazione entro 30 Settembre);
- Art. 11 bis comma 4, D.Lgs 118/2011 (rinvio decorrenza esercizio 2016)
- Principio contabile n. 17 OIC (Organismo Italiano Contabilità) bilancio consolidato;

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA NOZIONE DI CONTROLLO E PARTECIPAZIONE

Controllo “**di Diritto**”, “**di Fatto**” e “**Contrattuale**”.

Quando l'Ente Amministrazione Pubblica:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

NOZIONE DI CONTROLLO E PARTECIPAZIONE

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. (N.b. 80% ricavi)

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

(Costituiscono componenti del Gap Elenco n.1)

- Organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo;
- Enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo (art.11 ter c. 1, D.Lgs 118/2011);
- Enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica (art.11 ter c. 2, D.Lgs 118/2011);
- Società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo (art.11 quater c.1, D.Lgs 118/2011);
- Società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo (art.11 quinquies c.1 e c. 3, D.Lgs 118/2011);

N.B. Dal 2018 rientrano le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. (art. 147 quater c. 5 TUEL

AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Elenco n.2)

Individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato da parte dell'ente capogruppo:

- Tutti i soggetti rientranti nel gruppo amministrazione pubblica con eventuali esclusioni secondo principio di:
- *Irrilevanza* (totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici dal 2018 inferiori del 3% (10% cumulativamente). Sempre considerate irrilevanti le quote di partecipazione societarie inferiori al 1% purché non affidatarie di affidamento diretto;
- *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* (in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate eventi straordinari es. terremoto, alluvioni, calamità naturali);
- Non sono compresi gli Enti e le aziende per le quali sia stata avviata procedura concorsuale, mentre sono compresi i soggetti in liquidazione;

**ENTE
CAPOGRUPPO**

**AREA DI CONSOLIDAMENTO
(Elenco 2)**

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
(Elenco 1)**

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Elenco n.2)



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Consolidamento dei bilanci:

Aggregazione voci di bilancio. (Sommati voce per voce con riferimento ai singoli valori contabili rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale attivo/passivo e patrimonio netto e del conto economico ricavi/proventi, costi e oneri):

Metodo Integrale (per gli enti strumentali controllati e per le società controllate vanno riportati per intero) disciplinato dall'art. 31 del D.lgs 127/91;

Metodo proporzionale (per gli enti strumentali partecipati e per le società partecipate vanno riportati per un importo proporzionale alla quota di partecipazione) disciplinato dall'art. 37 del D.lgs 127/91;

Evidenza della quota di pertinenza di terzi (per le entità legate al metodo integrale) disciplinato dall'art. 32 del D.lgs 127/91;

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

- **Chiarezza e Veridicità:** il Bilancio deve rappresentare in modo “veritiero e corretto” la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- **Uniformità:** le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi;
- **Continuità:** le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all’altro, salvo casi specifici e motivati;
- **Contemporaneità:** la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell’area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;
- **Competenza:** l’effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti);

ASPETTI PROCEDURALI

Comunicazioni ai componenti del gruppo; L'amministrazione pubblica capogruppo deve:

- a) Comunicare agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco n.2 (area di consolidamento) che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- b) Trasmettere a ciascuno dei soggetti di cui sopra l'elenco n.2;
- c) Impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato; (1.modalità e tempi di trasmissione bilanci o rendiconti 10 gg. approvazione max 20 Luglio; 2.documentazione richiesta; 3.Istruzioni linee guida per criteri di valutazione di bilancio e modalità di consolidamento)

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare:

I componenti del gruppo seguendo le direttive impartite devono trasmettere alla capogruppo:

- a) Il bilancio consolidato (per i componenti che sono a loro volta capigruppo di imprese o amministrazioni pubbliche);
- b) Il bilancio di esercizio (per i componenti che adottano la contabilità economico-patrimoniale);
- c) Il rendiconto consolidato (per i componenti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale);

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Eliminazione delle operazioni infragruppo:

- a) Rettifiche che non modificano il risultato economico e del patrimonio netto consolidato (debiti, crediti sia di funzionamento che commerciali che di finanziamento dello stato patrimoniale, oneri e proventi per trasferimento o contributi o costi e ricavi concernenti acquisti e vendite);
- b) Rettifiche che modificano il risultato economico e del patrimonio netto consolidato (Plusvalenze/minusvalenze realizzate tra cessioni di cespiti infragruppo);
- c) Eliminazioni valori contabili (Partecipazioni della capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto, eventuale analoga operazione tra componenti del gruppo, Eliminazione utili e perdite derivanti da operazioni infragruppo);

Non vanno eliminati i dati contabili considerati irrilevanti.

Esempio

Stato patrimoniale di A			
Attività di varia natura	900	Passività totali	30
Partecipazioni in B	180	Patrimonio netto	1.050
TOTALE	1.080	TOTALE	1.080

Stato patrimoniale di B			
Attività di varia natura	420	Passività totali	120
Partecipazioni in B	0	Patrimonio netto	300
TOTALE	420	TOTALE	420

Stato patrimoniale consolidato			
Attività di varia natura	1.320	Passività totali	150
Partecipazioni in B	0	Patrimonio netto	1.170
		PN soci di minoranza	0
TOTALE	1.320	TOTALE	1.320

Conto economico di A	
Fatturato	500
Costi	300
Reddito netto	200

Conto economico di B	
Fatturato	200
Costi	150
Reddito netto	50

Conto economico consolidato	
Fatturato	700
Costi	450
Reddito netto	250
di gruppo	250
di soci di minoranza	0

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016
	1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	
I		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.108	13.302
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.048	2.602
	5	Avviamento / differenza di consolidamento	-	-
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	74	2.322
	9	altre	2.945	1.135
		Totale immobilizzazioni immateriali	21.175	19.361
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	6.273.634	6.351.941
	1.1	Terreni	8.977	6.766
	1.2	Fabbricati	392.375	406.870
	1.3	Infrastrutture	5.872.282	5.938.287
	1.9	Altri beni demaniali	-	18
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	3.509.419	3.466.422
	2.1	Terreni	114.818	97.491

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.2		Fabbricati	2.296.700	2.290.276
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	12.393	-
2.3		Impianti e macchinari	941.027	948.039
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	13.434	22.933
2.5		Mezzi di trasporto	8.760	5.829
2.6		Macchine per ufficio e hardware	4.996	8.251
2.7		Mobili e arredi	14.337	13.454
2.8		Infrastrutture	4.457	-
2.99		Altri beni materiali	110.890	80.149
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	584.133	486.955
		Totale immobilizzazioni materiali	10.367.186	10.305.318
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1		Partecipazioni in	1.555.255	1.386.288
	a	<i>imprese controllate</i>	1.061.869	972.715
	b	<i>imprese partecipate</i>	144.814	65.714
	c	<i>altri soggetti</i>	348.572	347.859
2		Crediti verso	469.917	421.202
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	2.552	1.075
	c	<i>imprese partecipate</i>	19.414	18.330
	d	<i>altri soggetti</i>	447.951	401.797
3		Altri titoli	161.316	164.640
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.186.488	1.972.130
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.574.849	12.296.809

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	105.512	97.486
		Totale	105.512	97.486
II		<u>Crediti</u>		
1		Crediti di natura tributaria	388.147	286.984
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	375.427	273.529
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	12.720	13.455
2		Crediti per trasferimenti e contributi	461.659	432.147
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	446.007	391.960
	b	<i>imprese controllate</i>	3.063	26
	c	<i>imprese partecipate</i>	16	9.321
	d	<i>verso altri soggetti</i>	12.573	30.840
3		Verso clienti ed utenti	359.446	334.021
4		Altri Crediti	1.475.506	1.699.742
	a	<i>verso l'erario</i>	155.888	215.348
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	457.296	453.630
	c	<i>altri</i>	862.322	1.030.764
		Totale crediti	2.684.758	2.752.894

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
1	partecipazioni			
2	altri titoli	307.418	293.796	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	307.418	293.796	
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria	1.154.225	1.210.197	
	a <i>Istituto tesoriere</i>	81.933	1.210.197	
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	1.072.292	-	
2	Altri depositi bancari e postali	312.397	228.406	
3	Denaro e valori in cassa	1.207	1.087	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		
	Totale disponibilità liquide	1.467.829	1.439.690	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.565.517	4.583.866	
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	627	729	
2	Risconti attivi	4.835	4.618	
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	5.462	5.347	
	TOTALE DELL'ATTIVO	17.145.828	16.886.022	

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	6.038.282	6.038.282
II		Riserve	1.910.077	1.787.596
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	888.839	1.353.267
	b	<i>da capitale</i>	572	-
	c	<i>da permessi di costruire</i>	482.952	434.329
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	537.714	-
III		Risultato economico dell'esercizio	113.780	-4.248
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.062.139	7.821.630
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	5.448	3.286
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.634	2.159
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	9.082	5.445
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.053.057	7.816.185
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	per trattamento di quiescenza	1.805	-
	2	per imposte	2.722	3.603
	3	altri	98.353	114.961
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	102.880	118.564

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	151.786	161.477
	TOTALE T.F.R.	151.786	161.477
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento	4.681.208	4.697.916
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	1.852.630	1.783.593
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	6.656	7.472
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	333.638	276.682
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.488.284	2.630.169
2	Debiti verso fornitori	997.017	994.670
3	Acconti	5.562	2.118
4	Debiti per trasferimenti e contributi	10	2.868
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	34
c	<i>imprese controllate</i>		606
d	<i>imprese partecipate</i>	10	761
e	<i>altri soggetti</i>	-	1.467
5	altri debiti	322.276	357.842
a	<i>tributari</i>	104.507	104.873
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	46.153	49.686
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	171.616	203.283
	TOTALE DEBITI	6.006.073	6.055.414
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	1.665	4.730
II	Risconti passivi	2.821.285	2.724.207
1	Contributi agli investimenti	2.499.340	2.385.239

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016
a		<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.789.498	1.756.238
b		<i>da altri soggetti</i>	709.842	629.001
2		Concessioni pluriennali	-	-
3		Altri risconti passivi	321.945	338.968
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			2.822.950	2.728.937
TOTALE DEL PASSIVO			17.145.828	16.886.022
CONTI D'ORDINE				
1		Impegni su esercizi futuri	2.208.367	2.271.367
2		beni di terzi in uso	43.848	44.083
3		beni dati in uso a terzi	8.217	7.919
4		garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5		garanzie prestate a imprese controllate	287.500	287.500
6		garanzie prestate a imprese partecipate	45.352	32.686
7		garanzie prestate a altre imprese	143.076	13.615
TOTALE CONTI D'ORDINE			2.736.360	2.657.170

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017	2016
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	1.389.592	1.346.960
2	Proventi da fondi perequativi	17.687	12.479
3	Proventi da trasferimenti e contributi	521.644	504.878
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	428.002	414.862
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	93.620	90.016
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	22	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.012.159	1.067.279
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	197.886	226.884
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	58	339
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	814.215	840.056
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.574	2.582
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.108	44.069
8	Altri ricavi e proventi diversi	715.751	695.553
	Totale componenti positivi della gestione A)	3.716.515	3.673.800

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	124.238	115.681
10	Prestazioni di servizi	1.387.491	1.374.841
11	Utilizzo beni di terzi	19.613	18.897
12	Trasferimenti e contributi	119.268	129.355
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	106.534	122.232
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	1.042	825
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.692	6.298
13	Personale	1.189.787	1.197.650
14	Ammortamenti e svalutazioni	810.136	705.302
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.996	3.130
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	410.844	420.382
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	19	33.348
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	393.277	248.442
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 7.624	- 5.355
16	Accantonamenti per rischi	36.644	7.818
17	Altri accantonamenti	675	2.239
18	Oneri diversi di gestione	26.275	43.447
	Totale componenti negativi della gestione B)	3.706.503	3.589.875
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	10.012	83.925
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	125.813	108.895
a	<i>da società controllate</i>	119.630	107.687
b	<i>da società partecipate</i>	6.114	733
c	<i>da altri soggetti</i>	69	475
20	Altri proventi finanziari	41.766	40.506
	Totale proventi finanziari	167.579	149.401

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017	2016
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	131.626	128.374
a	Interessi passivi	131.031	122.989
b	Altri oneri finanziari	595	5.385
	Totale oneri finanziari	131.626	128.374
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	35.953	21.027
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	591	483
23	Svalutazioni	2.055	1.577
	Totale (D)	- 1.464	- 1.094
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	Proventi da permessi di costruire	20.000	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.679	2.722
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	131.747	111.369
d	Plusvalenze patrimoniali	13.370	-
e	Altri proventi straordinari	4.654	11,837
	Totale proventi straordinari	173.450	125.928

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.144	176.696
c	Minusvalenze patrimoniali	28	304
d	Altri oneri straordinari	15.696	5.237
	Totale oneri straordinari	54.868	182.237
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) (E20-E21)	118.582	- 56.309
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	163.083	47.549
26	Imposte	49.303	51.797
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	113.780	-4.248
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.634	2.159

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

Sintesi

Attivo

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>		
	2017	2016	differenza
Immobilizzazioni immateriali	21.175	19.361	1.814
Immobilizzazioni materiali	10.367.186	10.305.318	61.868
Immobilizzazioni finanziarie	2.186.488	1.972.130	214.358
Totale immobilizzazioni	12.574.849	12.296.809	278.040
Rimanenze	105.512	97.486	8.026
Crediti	2.684.758	2.752.894	- 68.136
Attività finanziarie	307.418	293.796	13.622
Disponibilità liquide	1.467.829	1.439.690	28.139
Totale Attivo Circolante	4.565.517	4.583.866	- 18.349
Ratei e Risconti Attivi	5.462	5.347	115
TOTALE DELL'ATTIVO	17.145.828	16.886.022	259.806

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

Sintesi

Passivo e Patrimonio Netto

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO (dati esposti in migliaia di euro)		
	2017	2016	differenza
Fondo di dotazione	6.038.282	6.038.282	-
Riserve	1.910.077	1.787.596	122.481
Risultato economico di esercizio	113.780	-4.248	118.028
Patrimonio Netto	8.062.139	7.821.630	240.509
Fondi per rischi ed oneri	102.880	118.564	-15.684
Trattamento di fine rapporto	151.786	161.477	-9.691
Debiti da finanziamento	4.681.208	4.697.916	-16.708
Debiti verso fornitori	997.017	994.670	2.347
Debiti per trasferimenti e contributi	10	2.868	-2.858
Altri debiti e acconti	327.838	359.960	-32.122
Totale Debiti	6.006.073	6.055.414	-49.341
Ratei e Risconti Passivi	2.822.950	2.728.937	94.013
TOTALE DEL PASSIVO	17.145.828	16.886.022	259.806
<i>Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</i>	<i>9.082</i>	<i>5.445</i>	<i>3.637</i>

Bilancio Consolidato Comune di Milano 2017

Sintesi

Conto Economico	Bilancio Consolidato 2017	Bilancio Consolidato 2016	Differenza
Componenti positivi della gestione	3.716.515	3.673.800	42.715
Componenti negativi della gestione	3.706.503	3.589.875	116.628
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	10.012	83.925	- 73.913
Proventi finanziari	167.579	149.401	18.178
Oneri finanziari	131.626	128.374	3.252
Proventi e oneri finanziari	35.953	21.027	14.926
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 1.464	- 1.094	- 370
Proventi straordinari	173.450	125.928	47.522
Oneri straordinari	54.868	182.237	- 127.369
Proventi e oneri straordinari	118.582	- 56.309	174.891
Risultato prima delle imposte	163.083	47.549	115.534
Imposte	49.303	51.797	- 2.494
RISULTATO DI ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	113.780	- 4.248	118.028
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	3.634	2.159	1.475

Uniformità sostanziale - Ammortamento

Ammortamento mobili e arredi per ufficio

Di seguito, si presenta la scrittura di rettifica extracontabile dell'ammortamento dell'esercizio che dovrà effettuare la società A sulla base delle direttive dell'ente capogruppo.

Si ipotizzino i seguenti dati:

- coefficiente di ammortamento per gli enti in contabilità armonizzata (Principio Contabile Allegato 4/3 D. Lgs. 118/2011): 10%.
- coefficiente di ammortamento utilizzato dalla società A: 12%.
- valore del cespite: euro 5.000.
- data di acquisto dei mobili e arredi: 02/01/2017.
- quota di ammortamento iscritta nel bilancio della società A: euro 600.

La società A dovrà effettuare la seguente scrittura:

Scrittura di rettifica della quota di ammortamento

		Fondo Ammortamento mobili e arredi ufficio	a	Ammortamento mobili e arredi ufficio		100
--	--	--	---	--------------------------------------	--	-----

Uniformità sostanziale - Magazzino

Si ipotizzi che la società A abbia valutato le rimanenze finali di merci al LIFO (last-in - first-out: gli acquisti o le produzioni più recenti sono i primi venduti, per cui restano in magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni di più vecchia data) per euro 250.000.

L'ente capogruppo nelle proprie direttive ha indicato come criterio di valutazione delle rimanenze finali il minore tra il costo e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento di mercato.

Pertanto, nell'ipotesi che il valore delle rimanenze finali sia pari a euro 270.000, la società A dovrà effettuare la seguente scrittura:

Scrittura di rettifica delle Rimanenze di Magazzino

Rimanenze merci	a	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	20.000
-----------------	---	---	--------

Uniformità sostanziale - Leasing finanziario

Si ipotizzi che la Società B abbia in esercizi precedenti stipulato un contratto di leasing finanziario per l'utilizzo di un fabbricato strumentale. Laddove avesse acquisito direttamente il fabbricato la società avrebbe:

- sostenuto un costo di 3,3 milioni di euro;
- iscritto ammortamenti annui pari al 3% del costo storico.

L'accordo con il finanziatore è stato invece di stipulare un contratto di leasing della durata di 8 esercizi, corrispondendo:

- annualmente canoni di locazione per euro 464.500;
- ad un tasso fisso implicito del 5% annuo;
- con un valore di riscatto predefinito di euro 300.000.

Si ipotizzi che il contratto di leasing sia stato stipulato al 31 dicembre dell'esercizio X+1, che negli esercizi dal X+1 a X+8 vengano corrisposti a fine esercizio i canoni annui e che il 1° gennaio dell'esercizio X+9 il bene venga riscattato.

Il canone annuo corrisposto dalla società al finanziatore è pari a euro 464.500 iscritto nel conto economico. I canoni annui corrisposti remunerano il debito finanziario, come interessi passivi, e estinguono una quota del debito stesso. Ipotizzando rate costanti, attraverso lo sviluppo di un piano finanziario alla francese occorre determinare gli interessi e le rate capitali rimborsate annualmente (i primi decrescenti nel tempo e le seconde crescenti). Si riporta sotto lo sviluppo dei flussi di cassa per anno.

Ipotizzando che l'esercizio X+1 corrisponda all'esercizio 2017, la società B eseguirà le seguenti scritture per rilevare i fabbricati tra le attività e nelle passività il relativo debito finanziario, addebitare gli ammortamenti del periodo, stornare i canoni di leasing corrisposti contro la quota di rimborso del capitale a debito e iscrivere la quota di interessi passivi.

Uniformità sostanziale - Leasing finanziario

Ipotizzando che l'esercizio X+1 corrisponda all'esercizio 2017, la società B eseguirà le seguenti scritture per rilevare i fabbricati tra le attività e nelle passività il relativo debito finanziario, addebitare gli ammortamenti del periodo, stornare i canoni di leasing corrisposti contro la quota di rimborso del capitale a debito e iscrivere la quota di interessi passivi.

Debito Residuo										
Quota interessi										

Conseguentemente, con tale scrittura le società e gli enti dovranno:

- a. Iscrivere nell'attivo dello stato patrimoniale il valore del costo storico originario del bene
 - b. Rideterminare il fondo ammortamento che sarebbe stato iscritto in caso di acquisto (con specifica aliquota percentuale di ammortamento)
 - c. Iscrivere il valore residuo del debito finanziario a fine esercizio
 - d. Determinare l'impatto sulle riserve patrimoniali di inizio periodo
 - e. Iscrivere a conto economico l'ammortamento di competenza dell'esercizio
 - f. Iscrivere a conto economico gli interessi passivi di competenza dell'esercizio
- Stornare i canoni di leasing iscritti nel conto economico del bilancio d'esercizio

La società B dovrà effettuare la seguente scrittura:

Scrittura leasing finanziario

Fabbricati	3.300.000	
Ammortamenti (CE)	99.000	
Interessi passivi (CE)	150.000	
a Debiti v/altri finanziatori (SP)		2.985.500
a Fondo Ammortamento (SP)		99.000
a Canoni di leasing (CE)		464.500

Uniformità sostanziale - Proventi e oneri straordinari

Si ipotizzi che la Società B, tra gli oneri diversi di gestione abbia contabilizzato una sopravvenienza passiva di euro 30.000.

La società B dovrà effettuare la seguente scrittura:

Scrittura di riclassificazione oneri straordinari

			Sopravvenienze Passive (CE)	a	Oneri Diversi di Gestione (CE)		30.000	
--	--	--	-----------------------------	---	--------------------------------	--	--------	--

Si ipotizzi che la Società A, tra gli Altri ricavi e proventi abbia contabilizzato una plusvalenza per la vendita di un terreno di euro 20.000.

La società A dovrà effettuare la seguente scrittura:

Scrittura di riclassificazione proventi straordinari

			Altri ricavi e proventi div. (CE)	a	Plusvalenza (CE)		20.000	
--	--	--	-----------------------------------	---	------------------	--	--------	--

Uniformità sostanziale - Partecipazioni

La rettifica di omogeneizzazione delle partecipazioni è necessaria in quanto le stesse sono valutate nel bilancio dell'ente capogruppo con il metodo del patrimonio netto.

Pertanto, ipotizzando che la Società B abbia valutato con il criterio del costo una sua partecipazione in un'impresa collegata per euro 200.000, la stessa dovrà procedere a rettificare il valore di carico applicando il metodo del patrimonio netto. Si ipotizzi che tale valore sia di euro 300.000, la Società B dovrà effettuare la seguente scrittura:

Scrittura di rettifica di valore di iscrizione delle partecipazioni

Partecipazione in imprese partecipate (SP)	a	Rivalutazioni (CE)	100.000
--	---	--------------------	---------

Eliminazione operazioni infragruppo

Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo

a) *Crediti e debiti: coincidenza degli importi*

Esempio. L'Ente ha in bilancio crediti commerciali per canoni di concessione verso la Società B per euro 50.000, nel passivo dello stato patrimoniale della società controllata è presente un debito di pari importo. L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica extracontabile.

Scrittura di rettifica

		Debiti v/fornitori (SP)	a	Crediti Verso clienti ed utenti (SP)		50.000
--	--	-------------------------	---	---	--	--------

Eliminazione operazioni infragruppo

Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi

Si ipotizzi che la Società B vanti un credito nei confronti dell'Ente di 300.000 che non risulta nelle scritture contabili di quest'ultimo. La circostanza può configurarsi come debito fuori bilancio nel momento in cui l'Ente ha approvato il rendiconto senza iscrivere tale posta.

L'Ente dovrà procedere alla rettifica di tale credito vantato dalla Società B modificando nei fatti il risultato economico del bilancio consolidato.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica.

Scrittura di rettifica

Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (CE)	a	Crediti Verso clienti ed utenti (SP)	300.000
--	---	---	---------

Eliminazione costi e ricavi infragruppo

Elisione di componenti economici (costi/ricavi) con IVA indetraibile:

Come ricordato nel Principio Contabile, “nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. [...] Nei casi in cui risulta indetraibile l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato”.

Esempio. Vendita di materiale di consumo da parte della Società B all'Ente durante l'esercizio, per complessivi euro 2.000 + IVA: per l'Ente l'IVA è indetraibile e quindi il costo contabilizzato ammonta a euro 2.440 e la rettifica dovrà comprendere l'ammontare al netto dell'IVA.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

Scrittura di rettifica

Ricavi vendita di beni (CE)	a	Acquisto di materie prime e/o materiali di consumo	2.000
--------------------------------	---	---	-------

Eliminazione di utili e perdite infragruppo

Rettifica delle operazioni di cessione cespiti con plus/minusvalenza non realizzata

Esempio. L'Ente, durante l'esercizio, ha ceduto un terreno di sua proprietà alla Società A. Il terreno aveva un costo storico di euro 100.000 ed è stato venduto per euro 120.000 realizzando una plusvalenza di euro 20.000.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

Scrittura di rettifica

			Plusvalenze patrimoniali (CE)	a	Terreni (SP)			20.000	
--	--	--	-------------------------------	---	--------------	--	--	--------	--

Eliminazione di utili e perdite infragruppo

b) Rettifica degli utili interni su rimanenze ancora nei magazzini del gruppo

Esempio. La Società B acquista del materiale di consumo al prezzo di euro 1.800 + IVA; successivamente lo vende all'Ente durante il medesimo esercizio, per complessivi euro 2.000 + IVA, realizzando un margine infragruppo di euro 200. A fine anno il materiale di consumo è ancora nel magazzino dell'Ente e costituisce rimanenza. L'eliminazione del margine, in quanto riferito a un'operazione infragruppo, determina che il valore delle rimanenze finali in capo all'Ente diminuisce fino al valore corrispondente al costo di acquisto sostenuto dalla Società B.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

Scrittura di rettifica

Ricavi della vendita di beni (CE)	A	Acquisto di materie prime e/o materiale di consumo (CE)	2.000
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) (CE)	A	Rimanenze finali (SP)	200

Eliminazione di utili e perdite infragruppo

c) Rettifica dei dividendi erogati dalle società partecipate

Esempio. L'Ente, durante l'esercizio, incassa un dividendo dalla Società A di euro 50.000.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

Scrittura di rettifica

Altri proventi finanziari (CE)	a	Patrimonio netto (SP)	50.000
-----------------------------------	---	-----------------------	--------

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

Esempio di annullamento partecipazione con differenza negativa

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'ente capogruppo	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in B	3.480.600	3.504.600	24.000

In questo caso l'Ente capogruppo aveva iscritto la partecipazione della Società B nel proprio stato patrimoniale per euro 3.480.600.

Considerando il risultato positivo conseguito dalla Società B nell'esercizio 2016 la differenza di euro 24.000 viene iscritta ad incremento del patrimonio netto.

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

Esempio di annullamento partecipazione con differenza positiva

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio del Comune	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in A	3.909.600	3.881.200	- 28.400

In questo caso la differenza di consolidamento è esattamente pari all'80% dell'utile del bilancio di esercizio della Società A $0,8 * 35.500 = - 28.400$. Infatti, l'Ente aveva iscritto la partecipazione della Società A nel proprio stato patrimoniale per euro 3.909.600. Poiché tale differenza, non trova allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale della Società A, viene iscritta nella voce altre immobilizzazioni immateriali.

LA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Nella Nota integrativa devono essere indicati:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente;
- l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo; - l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci;

LA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica: della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia; delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo; se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria. della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1; della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo; qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

LA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni;